

LINEE GUIDA PER LA MANIPOLAZIONE/MOVIMENTAZIONE DEI DOCUMENTI FOTOGRAFICI

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

1- SITUAZIONE: UTENTE DELLA FOTOTECA CHE PRELEVA DALLE CASSETTIERE E CONSULTA AUTONOMAMENTE I MATERIALI FOTOGRAFICI

QUALE Obiettivo da conseguire Precauzione	COME Azione da intraprendere	COSA Strumenti forniti
Evitare il contatto con i documenti per proteggerli dall'azione di sostanze potenzialmente dannose (come ad es. i cosmetici) e dalle secrezioni cutanee altresì per tutelare l'utente da eventuali agenti patogeni e/o sensibilizzanti provenienti dai materiali fotografici.	Indossare guanti di protezione. Indossare camici.	Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali. Camici (anche monouso).
Collaborare al monitoraggio delle condizioni di conservazione dei documenti.	Segnalare: - eventuali danni ai materiali fotografici; - malfunzionamenti degli arredi (cassettiere).	Modulo di annotazione
Movimentare in sicurezza (per il materiale e per l'operatore): trasportare senza rischi. <i>Tale modalità, soprattutto in caso di spostamento di grande quantità di materiale, causa stress ai contenitori sottostanti, con la possibilità di un loro schiacciamento o di una loro caduta a terra.</i>	Spostare grandi quantitativi di materiali solo con l'utilizzo di carrelli e mediante contenitori di protezione aventi capacità adeguata e provvisti di prese o maniglie. Evitare di sovrapporre contenitori/documenti creando pile troppo alte.	Carrelli stabili, facilmente manovrabili e provvisti di ripiani larghi e sponde di protezione in grado di trattenere i materiali durante gli spostamenti. Contenitori di protezione
Mantenere l'ordine nella collocazione.	- Riposizionare gli altri contenitori/documenti nella giusta collocazione. - Apporre segnalazione di materiale prelevato.	Segnaposto

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

<p>Osservare comportamenti adeguati durante la consultazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Manipolare con cura i documenti senza determinare alcuna deformazione, rottura, abrasione, anche in fase di estrazione dal contenitore. In caso di documentazione di grande formato è necessaria l'assistenza del personale. - Non consumare cibi o bevande durante la consultazione. <i>Tale cautela è da adottare sia per non danneggiare i documenti sia per evitare possibile accumulo di fonti attrattive per vari organismi.</i> - Evitare l'uso di oggetti personali. <i>Tali oggetti possano arrecare danno alla documentazione, in particolare non porre materiali combustibili nelle vicinanze dei documenti.</i> - Non appoggiare alcun oggetto sopra i documenti da consultare e non appoggiarsi su di essi. - Utilizzare solo matite di grafite nelle vicinanze dei documenti: l'eventuale uso del temperamatite deve essere effettuato senza guanti e lontano dai documenti. - Non prendere note ed appunti sovrapponendosi al documento. - Non segnare i documenti e non cancellare nulla. - Non utilizzare strumenti affilati durante la consultazione (forbici, cucitrici, etc.); non usare colle o nastri adesivi ed evitare l'uso di foglietti autoadesivi. - Aver cura di collocare i documenti lontano dai bordi del tavolo. <i>Tale accorgimento serve ad evitare che i documenti possano cadere o deformarsi.</i> - Evitare di parlare nelle strette vicinanze dei documenti, avendo cura di allontanarsi dalla documentazione in caso di attacchi di tosse o starnuti. 	<p>Vademecum</p>
---	--	-------------------------

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

	<p><i>Si può anche prendere in considerazione l'uso di una mascherina.</i></p> <p>- Aver cura che i capelli non entrino in contatto con i documenti: eventualmente, legarli.</p>	
<p>Rimuovere possibili sostanze sensibilizzanti, allergizzanti e/o nocive, derivanti dai guanti e dai materiali manipolati.</p> <p><i>Anche la sudorazione dovuta all'eventuale uso di guanti in materiale plastico contribuisce a possibili irritazioni</i></p>	<p>Procedere ad una accurata igiene delle mani dopo la consultazione</p>	<p>Detergenti eudermici</p>

2- SITUAZIONE: OPERATORE DELLA FOTOTECA E AEROFOTOTECA CHE PRELEVA/RIPONE I MATERIALI FOTOGRAFICI DAGLI/NEGLI ALLOGGIAMENTI

QUALE Obiettivo da conseguire Precauzione	COME Azione da intraprendere	COSA Strumenti forniti
<p>Evitare il contatto con i documenti per proteggerli dall'azione di sostanze potenzialmente dannose (come ad es. i cosmetici) e dalle secrezioni cutanee altresì per tutelare l'utente da eventuali agenti patogeni e/o sensibilizzanti provenienti dai materiali fotografici.</p>	<p>- Indossare guanti di protezione.</p> <p>- Indossare camici.</p>	<p>Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali.</p> <p>Camici (anche monouso).</p>
<p>Collaborare al monitoraggio delle condizioni di conservazione dei documenti</p>	<p>Segnalare:</p> <p>- eventuali danni ai materiali fotografici;</p> <p>- malfunzionamenti degli arredi (cassettiere).</p>	<p>Modulo di annotazione</p>
<p>Movimentare in sicurezza (per il materiale).</p> <p>1: Predisporre una presa salda.</p> <p><i>Queste modalità di azione minimizzano i pericoli di danneggiamento del materiale dovuto a cadute accidentali.</i></p>	<p>Spostare temporaneamente i contenitori/documenti limitrofi a quello che deve essere prelevato.</p>	<p>Piani di appoggio sufficientemente ampi per alloggiare i contenitori momentaneamente spostati.</p>
<p>Movimentare in sicurezza (per il materiale e per</p>	<p>- Valutare approssimativamente il peso e il</p>	<p>Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o</p>

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

<p>l'operatore).</p> <p>2: Garantire una presa salda.</p> <p><i>Queste modalità di azione minimizzano sia i pericoli di danneggiamento del materiale dovuto a cadute accidentali sia gli infortuni all'operatore dovuti a sforzi eccessivi o a movimenti bruschi.</i></p>	<p>baricentro del contenitore (soprattutto quando si tratta di materiali pesanti e fragili come le lastre di vetro).</p> <p>- Prelevare solamente contenitori /documenti che possono essere tenuti saldamente nelle mani.</p>	<p>in nitrile per gli altri materiali.</p>
<p>Movimentare in sicurezza (per il materiale e per l'operatore).</p> <p>3: Trasportare senza rischi.</p> <p><i>Tale modalità, soprattutto in caso di spostamento di grande quantità di materiale, causa stress ai contenitori sottostanti, con la possibilità di un loro schiacciamento o di una loro caduta a terra.</i></p>	<p>Spostare i contenitori solo con l'utilizzo di carrelli e mediante contenitori di protezione aventi capacità adeguata e provvisti di prese o maniglie.</p> <p><i>Importante è valutare anche le vibrazioni durante il trasporto che potrebbero danneggiare i documenti e causarne la rottura (lastre di vetro).</i></p> <p>Evitare di sovrapporre contenitori creando pile troppo alte.</p>	<p>Carrelli stabili, facilmente manovrabili e provvisti di ripiani larghi e sponde di protezione in grado di trattenere i contenitori/documenti durante gli spostamenti.</p> <p>Contenitori di protezione</p>
<p>Movimentare in sicurezza (per l'operatore)</p> <p>4: Prevenire infortuni.</p>	<p>Accedere ai ripiani alti degli alloggiamenti.</p>	<p>Scale a norma</p>
<p>Mantenere l'ordine nella collocazione.</p>	<p>- Riposizionare gli altri contenitori/documenti nella giusta collocazione.</p> <p>- Apporre segnalazione di materiale prelevato.</p>	<p>Segnaposto</p>
	<p>Dopo la consultazione (istruzioni per l'operatore)</p> <p>- Rimuovere i materiali utilizzati in fase di consultazione.</p> <p>- Controllare, prima di ricollocare il contenitore/documento nel luogo di conservazione, che all'interno non siano stati inseriti oggetti estranei (quali post-it, fermagli, ecc.) da parte dell'utente.</p> <p>- Procedere ad una accurata igiene delle mani dopo la consultazione al fine di rimuovere qualsiasi sostanza residua derivante dai guanti e dai</p>	

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

	<p>materiali manipolati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non segnare i documenti e non cancellare. - Procedere ad una acclimatazione graduale del contenitore/documento alle diverse condizioni ambientali, se fortemente differenti, prima di ricollocarlo nel locale di conservazione. <p>Quest'ultimo può essere, fisicamente, un vero locale apposito (bussolotto) o un semplice contenitore termico dotato eventualmente di materiali tampone.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver cura di ricollocare la documentazione nella posizione corretta e al proprio posto assegnato, senza arrecare danno ai contenitori collocati nelle vicinanze. 	
--	---	--

3- SITUAZIONE: OPERATORE CHE ACCEDE AL DEPOSITO CONDIZIONATO DEI MATERIALI FOTOGRAFICI

QUALE Obiettivo da conseguire Precauzione	COME Azione da intraprendere	COSA Strumenti forniti
Monitorare le presenze e responsabilizzare sui controlli da effettuare.	Registrazione presenza.	Modulo di annotazione
Effettuare i controlli	Controllare luce e accessi esterni.	-
Evitare il contatto con i documenti per proteggerli dall'azione di sostanze potenzialmente dannose (come ad es. i cosmetici) e dalle secrezioni cutanee altresì per tutelare l'utente da eventuali agenti patogeni e/o sensibilizzanti provenienti dai materiali fotografici.	Indossare dispositivi di protezione individuale DPI guanti di protezione. Camici.	Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali. Camici (anche monouso).
Collaborare al monitoraggio delle condizioni di conservazione dei documenti.	Segnalare: - eventuali danni ai materiali fotografici; - malfunzionamenti degli arredi (cassettiere).	Modulo di annotazione
Movimentare in sicurezza (per il materiale). 1: Predisporre una presa salda.	Spostare temporaneamente i contenitori limitrofi a quello che deve essere prelevato.	Piani di appoggio sufficientemente ampi per alloggiare i

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

<i>Queste modalità di azione minimizzano i pericoli di danneggiamento del materiale dovuto a cadute accidentali.</i>		contenitori momentaneamente spostati.
<p>Movimentare in sicurezza (per il materiale e per l'operatore). 2: Garantire una presa salda.</p> <p><i>Queste modalità di azione minimizzano sia i pericoli di danneggiamento del materiale dovuto a cadute accidentali che gli infortuni all'operatore dovuti a sforzi eccessivi o a movimenti bruschi.</i></p>	<p>- Valutare approssimativamente il peso e il baricentro del contenitore (soprattutto quando si tratta di materiali pesanti e fragili come le lastre di vetro).</p> <p>- Prelevare solamente contenitori che possono essere tenuti saldamente nelle mani.</p>	Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali.
<p>Movimentare in sicurezza (per il materiale e per l'operatore). 3: Trasportare senza rischi.</p> <p><i>Tale modalità, soprattutto in caso di spostamento di grande quantità di materiale, causa stress ai contenitori sottostanti, con la possibilità di un loro schiacciamento o di una loro caduta a terra.</i></p>	<p>Spostare i contenitori solo con l'utilizzo di carrelli e mediante contenitori di protezione aventi capacità adeguata e provvisti di prese o maniglie.</p> <p><i>Importante è valutare anche le vibrazioni durante il trasporto che potrebbero danneggiare i documenti e causarne la rottura (lastre di vetro).</i></p> <p>Evitare di sovrapporre contenitori creando pile troppo alte.</p>	<p>Carrelli stabili, facilmente manovrabili e provvisti di ripiani larghi e sponde di protezione in grado di trattenere i contenitori/documenti durante gli spostamenti.</p> <p>Contenitori di protezione</p>
<p>Movimentare in sicurezza (per l'operatore). 4: Prevenire infortuni.</p>	Accedere ai ripiani alti degli alloggiamenti.	Scale a norma
Mantenere l'ordine nella collocazione.	<p>- Riposizionare gli altri contenitori nella giusta collocazione.</p> <p>- Apporre segnalazione di materiale prelevato.</p>	Segnaposto

Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)

4- SITUAZIONE: OPERATORE FOTOGRAFO CHE ESEGUE LAVORAZIONI SUI MATERIALI FOTOGRAFICI CONSEGNATI DALL'OPERATORE ARCHIVISTA

QUALE Obiettivo da conseguire Precauzione	COME Azione da intraprendere	COSA Strumenti forniti
Agire in ambiente controllato	Controllare la pulizia del locale e delle attrezzature per le lavorazioni. Aspirare accuratamente la polvere da tutte le superfici.	Aspirapolvere munito di filtri ad alta efficienza (HEPA).
Evitare il contatto con i documenti per proteggerli dall'azione di sostanze potenzialmente dannose (come ad es. i cosmetici) e dalle secrezioni cutanee altresì per tutelare l'utente da eventuali agenti patogeni e/o sensibilizzanti provenienti dai materiali fotografici	Indossare dispositivi di protezione individuale DPI guanti di protezione.	Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali.
Svolgere le attività in sicurezza <i>Tutela dell'operatore fotografo che effettua attività su materiali che possono rappresentare un rischio per la salute (negativi in nitrato di cellulosa e /o acetati di cellulosa in fase di decomposizione con sviluppo di gas e altri documenti che presentino emanazione di sostanze volatili derivanti da residui di sviluppo e fissaggio o manifestazioni di probabile origine biologica)</i>	Utilizzare dispositivi di protezione individuale DPI delle mani, degli indumenti e, nel caso di materiale sviluppante sostanze volatili (es: negativi in acetato in via di degradazione e/o interessato da attacchi microbici), delle vie respiratorie.	Mascherine di protezione (almeno di classe FFP2 per la protezione da polveri e dotate di strato di carbone attivo per la protezione dalle sostanze volatili) Camici (anche monouso).
Collaborare al monitoraggio delle condizioni di conservazione dei documenti.	Segnalare: - eventuali danni ai materiali fotografici; - malfunzionamenti degli arredi (cassettiere).	Modulo di annotazione
Mantenere l'ordine nella collocazione.	- Rispettare l'ordine dei materiali nella giusta collocazione.	-

Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)

5- SITUAZIONE: OPERATORE FOTOGRAFO CHE PRELEVA/RIPONE DAGLI/NEGLI ALLOGGIAMENTI E LAVORA I MATERIALI FOTOGRAFICI

QUALE Obiettivo da conseguire Precauzione	COME Azione da intraprendere	COSA Strumenti forniti
Evitare il contatto con i documenti per proteggerli dall'azione di sostanze potenzialmente dannose (come ad es. i cosmetici) e dalle secrezioni cutanee altresì per tutelare l'utente da eventuali agenti patogeni e/o sensibilizzanti provenienti dai materiali fotografici.	Indossare dispositivi di protezione individuale DPI - guanti di protezione. Camici	Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali. Camici (anche monouso).
Collaborare al monitoraggio delle condizioni di conservazione dei documenti.	Segnalare: - eventuali danni ai materiali fotografici; - malfunzionamenti degli arredi (cassettiere).	Modulo di annotazione
Movimentare in sicurezza (per il materiale). 1: Predisporre una presa salda. <i>Queste modalità di azione minimizzano i pericoli di danneggiamento del materiale dovuto a cadute accidentali.</i>	Spostare temporaneamente i contenitori limitrofi a quello che deve essere prelevato.	Piani di appoggio sufficientemente ampi per alloggiare i contenitori momentaneamente spostati.
Movimentare in sicurezza (per il materiale e per l'operatore). 2: Garantire una presa salda <i>Queste modalità di azione minimizzano sia i pericoli di danneggiamento del materiale dovuto a cadute accidentali che gli infortuni all'operatore dovuti a sforzi eccessivi o a movimenti bruschi.</i>	- Valutare approssimativamente il peso e il baricentro del contenitore (soprattutto quando si tratta di materiali pesanti e fragili come le lastre di vetro). - Prelevare solamente contenitori che possono essere tenuti saldamente nelle mani.	Guanti
Movimentare in sicurezza (per il materiale e per l'operatore). 3: Trasportare senza rischi.	Spostare i contenitori solo con l'utilizzo di carrelli e mediante contenitori di protezione aventi capacità adeguata e provvisti di prese o maniglie <i>Importante è</i>	Carrelli stabili, facilmente manovrabili e provvisti di ripiani larghi e sponde di protezione in grado di trattenere i

Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)

<i>Tale modalità, soprattutto in caso di spostamento di grande quantità di materiale, causa stress ai contenitori sottostanti, con la possibilità di un loro schiacciamento o di una loro caduta a terra.</i>	<i>valutare anche le vibrazioni durante il trasporto che potrebbero danneggiare i documenti e causarne la rottura (lastre di vetro).</i> Evitare di sovrapporre contenitori creando pile troppo alte.	contenitori/documenti durante gli spostamenti. Contenitori di protezione
Movimentare in sicurezza (per l'operatore). 4: Prevenire infortuni.	Accedere ai ripiani alti degli alloggiamenti.	Scale a norma
Mantenere l'ordine nella collocazione.	- Riposizionare gli altri contenitori nella giusta collocazione. - Apporre segnalazione di materiale prelevato.	Segnaposto
Agire in ambiente controllato.	Controllare la pulizia del locale e delle attrezzature per le lavorazioni. Aspirare accuratamente la polvere da tutte le superfici.	Aspirapolvere munito di filtri ad alta efficienza (HEPA)
Evitare il contatto con i documenti per proteggerli dall'azione di sostanze potenzialmente dannose (es. cosmetici) e dalle secrezioni cutanee altresì per tutelare l'utente da eventuali agenti patogeni e/o sensibilizzanti provenienti dai materiali fotografici	Indossare dispositivi di protezione individuale DPI - guanti di protezione.	Guanti in lattice per i negativi di vetro, in cotone o in nitrile per gli altri materiali.
Svolgere le attività in sicurezza Tutela dell'operatore fotografo che effettua attività su materiali che possono rappresentare un rischio per la salute (negativi in nitrato di cellulosa e/o acetati di cellulosa in fase di decomposizione con sviluppo di gas e altri documenti che presentino emanazione di sostanze volatili derivanti da residui di sviluppo e fissaggio o manifestazioni di origine biologica).	Utilizzare dispositivi di protezione individuale DPI delle mani, degli indumenti e, nel caso di materiale che sviluppa sostanze volatili (es: negativi in acetato in via di degradazione e/o interessato da attacchi microbici), delle vie respiratorie.	Mascherine di protezione (almeno di classe FFP2 per la protezione da polveri e dotate di strato di carbone attivo per la protezione dalle sostanze volatili). Camici (anche monouso).
Collaborare al monitoraggio delle condizioni di conservazione dei documenti.	Segnalare: - eventuali danni ai materiali fotografici <i>Ad esempio, tipologie di danno quali strappi ai bordi, piegature, deformazioni, etc., in fase di consultazione, possono aumentare di entità e pregiudicare una corretta osservazione o richiedere a tal fine azioni compensative (es: spianamento di un fotogramma</i>	Modulo di annotazione

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*

	<i>incurvato</i>). - malfunzionamenti degli arredi (cassettiere).	
Mantenere l'ordine nella collocazione.	- Rispettare l'ordine dei materiali nella giusta collocazione	-

*Gruppo di lavoro per l'indirizzo metodologico nell'ambito delle discipline della conservazione delle collezioni fotografiche ICCD
(Daniela Simonetta Palazzi, Donatella Matè)*